

eleggessero alcuni consiglieri tratti dal proprio ceto, affine di amministrar la giustizia insieme col pretore e cogli scabini dell'arcivescovo. Nel 1305, i Treviresi, essendosi impossessati del diritto di concedere la cittadinanza a' personaggi distinti senza consultar l'arcivescovo, ammisero nella società loro il conte di Sponheim, sotto le condizioni che avesse a proteggere le loro mogli e i loro figliuoli, a permettere ad essi il libero passaggio sulle proprie terre, e ad accorrere in caso di bisogno con ventiquattro de'suoi in loro soccorso contro ciascun nemico, eccettuati il re dei Romani, l'arcivescovo di Treviri ed i conti di Luxemburgo e di Veldenz. Questo trattato, col quale fu promessa al conte la somma di tremila lire treviresi e cento lire annue fino al pagamento della medesima, venne conchiuso nel 1305, il giorno dell'ottava di san Martino (*in octavis S. Martini*). Dietero non dovette certo mirare con occhio d'indifferenza queste specie di associazioni, che aumentando le forze dei cittadini sminuivano in egual proporzione la sua autorità. Il prelato morì a' 23 novembre del 1307, e fu sotterrato a Treviri nella chiesa del proprio ordine. Tritheme, non meno che il biografo di Baldovino, asseriscono come fu questi un uomo inquieto e troppo dedito all'esercizio dell'armi. Però la storia non ci trasmise in particolare la narrazione delle militari sue imprese, e solamente sappiamo che nel 1304 egli strinse d'assedio Coblenza, i cui abitatori volevano sottrarsi dalla sua soggezione, e che li costrinse a chieder la pace, la quale venne loro concessa nel sabbato precedente la natività di san Giovanni (*Hist. diplom. Trevir.*, tom. II, pag. 25). In uno de'suoi diplomi in data del 27 dicembre 1300 egli s'appella arcivescovo *Dei et apostolicae sedis gratia*; ed è questo il primo arcivescovo di Treviri che si valesse di questa formula (*Hist. diplom. Trevir.*, tom. I, pag. 833).

BALDOVINO I di LUXEMBURGO.

1307. BALDOVINO, già prevosto della chiesa di Treviri, figlio di Enrico IV conte di Luxemburgo, venne eletto a' 7 dicembre del 1307 e ventesimosecondo della sua età, mercè le cure del conte Enrico V suo fratello, quale suc-